

SILVIO ONTARIO ALLA GUIDA DEI GIOVANI DI CONFINDUSTRIA SICILIA

Parola d'ordine, meritocrazia

Succede a Giorgio Cappello. Catanese di 37 anni, il neopresidente dell'associazione sulla scia di Lo Bello e Montante. Addio alla burocrazia lenta, avanti le vere esigenze degli imprenditori. Confronto con l'Ars su trasparenza e cultura dello sviluppo

DI CARLO LO RE

È il 37enne catanese Silvio Ontario il nuovo presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Sicilia. Attivo nel settore della tutela dell'ambiente, delle forniture ospedaliere e dell'elicotteristica, Ontario è stato eletto ieri all'unanimità dal comitato dei giovani imprenditori siciliani alla presenza del presidente nazionale di categoria, Federica Guidi. Ontario succede a Giorgio Cappello, che ha guidato per tre anni l'associazione.

Come ha spiegato a *MF Sicilia*, il suo programma punta su due priorità, che già erano del suo predecessore, «la lotta al crimine e quella alla malaburocrazia, tutto ciò, ovviamente, nel solco dell'affermazione dei valori dell'impresa e del merito nella società dell'Isola». Insomma, l'intenzione di Ontario è di «continuare, come ho detto chiaramente al direttivo, sulla linea di pensiero della presidenza di Cappello, salvaguardando esperienze importanti, come ad esempio lo sportello di Addioburocrazia, che ci hanno dato tante grosse soddi-

sfazioni nell'ultimo anno».

Il nuovo presidente dei Giovani di Sicindustria tiene molto a sottolineare «l'unità della nostra associazione, soprattutto in un momento in cui in Sicilia si litiga in molti altri importanti contesti di rappresentanza».

Le priorità di Ontario? «Appoggiare Ivan Lo Bello e Antonello Montante nella loro battaglia su principi di fondamentale importanza per gli imprenditori, quali legalità ed etica, ma anche l'interlocuzione con il parlamento siciliano». Entro qualche mese, infatti, Ontario vuole incontrare i deputati dell'Ars e sottoporre loro una serie di proposte concrete per lo sviluppo della regione. «Ogni nostra associazione territoriale ha le sue esigenze, sentirò tutti e poi andremo all'Ars con un ventaglio di iniziative da intraprendere con l'aiuto delle istituzioni, all'insegna di ben precise parole d'ordine: trasparenza, rigore, etica ed anche efficienza perché non bi-

sogna dimenticare che la mission dei giovani di Confindustria è promuovere la cultura d'impresa ed evidenziare il merito».

Sulla situazione siciliana Ontario ha certo le idee chiare, ma non è uomo che ama sbilanciarsi. «Non voglio puntare il dito su quello che non va», ha dichiarato, «ovvio che tante cose oggi non sono come auspicavamo, ma ora occorre soprattutto lavorare sodo, anche per diffondere la cultura di impresa fra i ragazzi della nostra Isola. Perché ai giovanissimi, agli studenti voglio dire che è possibile aprire i cassetti con i sogni di una vita intera, è possibile fare impresa ed è possibile farla pure nella nostra terra».

Anche su questo il neopresidente è determinato a dare battaglia, «evidenziando sempre il merito e lavorando giorno dopo giorno perché si affermi una Sicilia in cui sia premiata l'idea imprenditoriale più che chi la presenta».

Ma l'elezione di Ontario è caduta proprio nel giorno della diffusione dei dati di fine anno raccolti da alcune prestigiose testate nazionali, dati che come sempre vedono le città siciliane in fondo alle classifiche su vivibilità e sviluppo umano. Sono possibili spiragli di miglioramento nel 2011 che viene? Ontario è ottimista, ma con equilibrio. «Migliorare è possibile», ha sottolineato, «ma certo occorre impegnarsi molto. In ogni caso, le classifiche non sono mai da prendere come oro colato. A parer mio non si vive poi così male in Sicilia anche se certo c'è tanto da cambiare».

A Ontario sono andate le congratulazioni di Ivan Lo Bello, che a *MF Sicilia* ha evidenziato «l'importanza di una elezione all'unanimità, un risultato unitario che premia anche il clima di armonia costruito negli anni da Giorgio Cappello, cui va il mio sentito ringraziamento per il tanto lavoro svolto».

Il neopresidente, che rimarrà in carica fino al dicembre 2013, ha già nominato due dei suoi vice. Si tratta del trapanese Giuseppe Butera e del messinese Leone Pidalà. (riproduzione riservata)

